

Nuovo filtro MONET per la filtrazione a cascata (doppia filtrazione)

La filtrazione a cascata oggi rappresenta una tecnica di ampio utilizzo in numerose condizioni patologiche e può essere eseguita sia con separatore cellulare per centrifugazione, sia con plasma separatore a fibre cave.

La metodica prevede una prima fase di plasma separazione ed in seguito l'uso di un secondo filtro con pori di un calibro che consente di separare in maniera semi - selettiva delle molecole plasmatiche ad alto peso molecolare patologiche (IgM, ICC, Crioglobuline, Fibrinogeno, LDL ecc..) da altri componenti a basso peso molecolare fisiologicamente utili, quali albumina, IgG, HDL ecc. Queste molecole sono poi recuperate e restituite al paziente.

Rispetto alla plasmaferesi tradizionale è importante sottolineare che la filtrazione a cascata consente di eliminare il rischio di infezioni o reazioni allergiche legate all'utilizzo di emoderivati e alla somministrazione di fluidi.

La metodica della filtrazione a cascata fino ad oggi è stata utilizzata in molte indicazioni terapeutiche quali:

- Crioglobulinemia
- Sindromi da iperviscosità plasmatica
- Granulomatosi di Wegener
- Macroglobulinemia di Waldenström
- Malattie con problemi della microcircolazione indotti da proteine ad alto peso molecolare
- Piede diabetico
- Panarterite nodosa
- Fenomeno di Raynaud

Fresenius Medical Care ha sviluppato un nuovo filtro per effettuare trattamenti utilizzando la metodica della filtrazione a cascata. Il filtro **MONET** è un filtro con membrana in polisulfone Fresenius avendo un'alta (>90%) permeabilità per molecole < 100 kD e una bassa permeabilità (<10%) per molecole > 1000 kD.

Il filtro **MONET** è utilizzato con l'apparecchiatura Fresenius **ART Universal** per l'eliminazione extracorporea del colesterolo LDL, della lipoproteina (a) e di parti di altre sostanze macromolecolari (ad es. fibrinogeno e IgM) dal plasma di pazienti i cui valori di tali sostanze sono patologicamente elevati. L'obiettivo della terapia è quello di anche ridurre la viscosità ematica e plasmatiche così come della aggregazione e flessibilità eritrocitaria.